

# I NODI DELL'ACCIAIO

CESSIONE DEI CREDITI

● **BARI.** Nel giorno in cui il tribunale di Milano dichiara lo stato di insolvenza per altre società facenti parte della galassia Acciaierie d'Italia, il gestore in fitto del complesso aziendale ex Ilva, ecco che arriva una buona notizia per le imprese dell'indotto, da mesi ormai in sofferenza per i 140 milioni di forniture non pagate.

Sace, il gruppo assicurativo finanziario italiano specializzato nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale, ha annunciato ieri le prime iniziative che danno il via al processo di supporto ad Acciaierie d'Italia e al suo indotto. Nel dettaglio, Sace ha deliberato due linee di factoring, destinate a sostenere la liquidità e la continuità di Acciaierie d'Italia in AS (ADI) e della filiera di fornitori. La prima linea riguarda la cessione dei crediti che ADI vanta nei confronti dei propri clienti (cosiddetto ciclo attivo) per un importo complessivo di 100 milioni di euro. Sace anticiperà i pagamenti ad ADI, che potrà così disporre di risorse immediate per le esigenze più urgenti. La seconda linea riguarda il sostegno alla filiera di fornitori di Acciaierie d'Italia (cosiddetto ciclo passivo), per un importo fino a 120 milioni di euro. Sace potrà acquistare i crediti che i fornitori vantano nei confronti di Acciaierie d'Italia, per cercare di venire incontro alle esigenze di liquidità. «Sono state attivate a tutti i livelli - si legge in una nota - le opportune interlocuzioni affinché l'intervento avvenga in piena coerenza con il contesto dell'amministrazione straordinaria. Gli interventi deliberati si inseriscono nel più ampio quadro delle misure messe in campo da Sace per supportare le realtà strategiche del Paese in sinergia con il Ministero dell'Industria e del Made in Italy».

Bisogna ora vedere se l'annuncio di Sace si tradurrà in fatti concreti come richiesto da Fabio Greco, presidente di Aigi, l'associazione che rappresenta l'80% delle ditte dell'indotto, Confindustria e Confapi. «A differenza del 2015 non c'è e non ci sarà nessun bidone di Stato - dice il deputato tarantino di Fdi Dario Iaia - perché c'è un Governo, sostenuto da Fratelli d'Italia e dalle forze del centro destra, che dà risposte concrete al territorio, alle imprese ed ai lavoratori».

**EX ILVA**  
**Attesa a Taranto per le misure di sostegno alle imprese dell'indotto annunciate ieri da Sace**



## IL FATTO

Annunciate ieri le prime iniziative che danno il via al processo di supporto ad Acciaierie d'Italia e ai suoi fornitori

## IERI IL CONVEGNO

# Più credito alle imprese con Cofidi.it

● Cofidi.it e Cna lanciano «La sfida dell'innovazione» per le imprese pugliesi per sostenere la crescente richiesta di credito per progettualità ed investimenti proiettati all'innovazione ed all'avanzamento tecnologico aziendale. Un percorso per Cofidi.it, strumento del credito del sistema Cna, in rinnovata sinergia con la Regione Puglia ed i nuovi strumenti di incentivazione, come i MiniPia, dei quali si è discusso durante l'evento organizzato alla Camera di Commercio di Bari. «Il percorso di innovazione e cambiamento intrapreso negli ultimi anni ci ha portato a modificare le nostre prospettive ed ambiti, sempre in favore delle imprese - ha detto il direttore generale Cofidi.it Teresa Pellegrino - riteniamo che sia fondamentale mantenere salda la sinergia e la collaborazione, tra Regione, imprese, mondo del credito e della garanzia per accelerare i processi di innovazione e facilitare la nascita di nuova progettualità a più alto valore aggiunto».

«Viviamo in un momento in cui il progresso tecnologico avanza a ritmi incessanti, ma è possibile convogliarlo e sfruttarlo come acceleratore economico e sociale; in questa fase è fondamentale far comprendere il ruolo che Cofidi.it può svolgere nel facilitare e alimentare l'innovazione per il mondo delle imprese» ha aggiunto il segretario di Cna Puglia Giuseppe Riccardi.

L'innovazione, così come richiestoci dall'Unione europea - ha dichiarato l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delli Noci - è un asse centrale nella nuova programmazione regionale. Innovare significa consentire alle micro e piccole imprese di fare un salto di qualità, passando ad un sistema produttivo che punti sulla digitalizzazione, sulla transizione energetica, e sull'innovazione tecnologica e industriale, come fattori di sviluppo e redditività. Questo facciamo attraverso il Minipia e le altre misure della programmazione regionale che mira a rafforzare la competitività del sistema economico regionale composto, in prevalenza, proprio da micro e piccole imprese».

# Ex Ilva, ossigeno all'indotto

## Sace impegna 220 milioni

Altre tre società del gruppo Adi dichiarate insolventi

L'amministrazione straordinaria di Adi per operare con un minimo di tranquillità attende il via libero al prestito di 320 milioni di euro deciso dal governo. «Dobbiamo raccogliere maggiori informazioni: la situazione dell'Ilva era tale che credo un prestito fosse assolutamente necessario, quindi capiamo quali sono state le azioni del governo italiano» ha detto ieri sul punto la commissaria europea Margrethe Vestager.

Sempre ieri, il tribunale fallimentare di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza di altre tre società del gruppo Acciaierie d'Italia, ossia Adi Tubiforma, Adi Energia e Adi Servizi Marittimi, come richiesto dai commissari straordinari di Adi spa. Per la prossima settimana, invece, è fissata un'udienza anche per Adi Socova, la società francese del gruppo, per la

quale ci sono stati problemi di notifica.

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, aveva già sottoscritto il decreto di estensione della procedura di amministrazione straordinaria di Acciaierie d'Italia. Il 29 febbraio, il Tribunale fallimentare, presieduto da Laura De Simone, aveva dichiarato lo stato di insolvenza per Acciaierie d'Italia spa. Un passaggio che ha consentito di fatto di avviare l'amministrazione straordinaria.

Con la dichiarazione di insolvenza anche per le altre tre società, e poi per la quarta che arriverà la prossima settimana, può partire così di fatto l'amministrazione straordinaria di gruppo. Il procuratore aggiunto di Milano Laura Pedio e il pm Pasquale Adesso, nel frattempo, hanno aperto un fascicolo sul caso dell'ex Ilva.

[Red.p.p.]

enel

**Tutto Enel,  
è Formidabile.  
Anche per il gas.**  
Scegli l'offerta  
**Formidabile Gas Per Te.**

Se sei già cliente luce o vuoi diventarlo, hai il

**30% di sconto**

sul prezzo di listino della materia prima gas bloccato per 12 mesi.

Vai su [enel.it](https://www.enel.it), chiama 800 900 860  
o vieni nei nostri negozi.



Segui @EnelEnergia

PER I PRIMI 12 MESI PREZZO DI LISTINO DELLA COMPONENTE MATERIA PRIMA GAS PARI A 0,660€/Smc SCONTATO A 0,462€/Smc PER I CLIENTI CON UNA FORNITURA LUCE AD USO DOMESTICO, ESCLUSE QUELLE CON OFFERTA PLACET, GIÀ ATTIVA O IN CORSO DI ATTIVAZIONE. CCV PARI A 144€/PDR/ANNO PER 12 MESI. IVA E IMPOSTE ESCLUSE. ALTRE COMPONENTI COME DEFINITE NELLE CONDIZIONI TECNICHE ECONOMICHE DELL'OFFERTA. IN CASO DI RECESSO DALLA FORNITURA LUCE NEI PRIMI 12 MESI DALL'ATTIVAZIONE, SARÀ APPLICATO PER I RESTANTI MESI IL PREZZO DI LISTINO DELLA COMPONENTE MATERIA PRIMA GAS. CONDIZIONI ECONOMICHE FINO AL 27/03/2024 SALVO PROROGHE. ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO.

ENEL ENERGIA È STATA NOMINATA "CAMPIONE DEL SERVIZIO 2024" DALL'ISTITUTO TEDESCO DI QUALITÀ NEL SETTORE LUCE E GAS.

